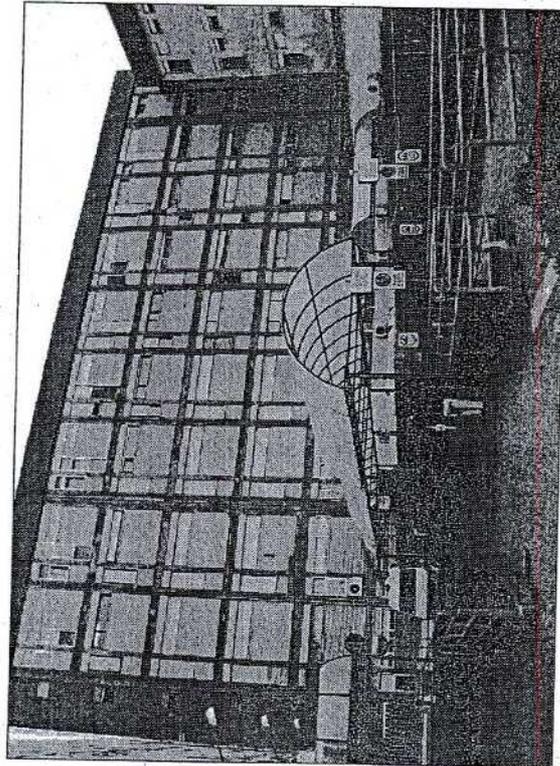


# Il bilancio del primo semestre dell'azienda ospedaliera Pugliese, i numeri certificano l'attività e l'offerta di Pediatria

«ABBIAMO letto con estremo interesse e curiosità i numerosi interventi di direttori e dirigenti Medici di Unità operativa complessa (Uoc) di Pediatria ma anche di associazioni di cittadini, intenti a difendere e magnificare le varie strutture presenti nella nostra Provincia. - si legge in una nota dell'azienda Pugliese Ciaccio - In questa strenua difesa vengono adottate grandi professionalità, qualità dei servizi offerti e imponenti casistiche».

Ma perché tutto ciò sia credibile per l'Azienda è fondamentale render nota "l'inequivocabile certezza dei numeri" sulle prestazioni sanitarie erogate, proprio per indicare che la strada della qualità seguita dalle aziende è quella corretta. E così, puntuale, a conclusione del primo semestre del 2013, arriva un primo consuntivo dell'attività della Uoc di Pediatria dell'Azienda Ospedaliera Pugliese-Ciaccio diretta da Giuseppe Raiola che certifica, inequivocabilmente, che questa importante struttura è ormai divenuta punto di riferimento regionale. Nel periodo di riferimento sono stati effettuati 637 ricoveri ordinari contro i 402 dello stesso periodo del 2012, anche i ricoveri di osservazione breve intensiva (Obi) hanno mostrato un incremento del 36% rispetto all'anno precedente e quelli di Day Hospital sono aumentati nel primo semestre del 2013 del 10% rispetto al primo semestre del 2012.

All'interno della pediatria del Pugliese si offrono importanti attività specialistiche: Aulo o endocrinologia e Medicina dell'adolescenza che nei primi sei mesi del 2013 ha curato



L'ospedale Pugliese Ciaccio

ben 435 pazienti con un aumento rispetto al 2012 del 40%. Centro per la cura della cefalea in età evolutiva e dei disturbi adattativi correlati; Allergologia e malattie dell'apparato respiratorio (dr.ssa Giuliana Giorgi); Neuro-urologia (dr. Bruno Mercuri); Diabetologia (dr. Felice Citriniti); Neurologia (dr. Emilio Le Piane). E, da circa due anni, è stato stipulato un rapporto di collaborazione con Giuseppe Calcagno della Cattedra di pediatria dell'Università degli Studi di Messina. "Per tanto è stato possibile non solo attivare il primo ambulatorio di reumatologia pediatrica regionale, ma anche un'importante attività di informazione per il personale medico

della nostra azienda».

La maggiore attenzione, soprattutto di pazienti provenienti da fuori provincia, per la Pediatria del Pugliese è dovuta anche alla ristrutturazione del reparto, avvenuta circa un anno fa che ha elevato gli standard di qualità alberghiera e assistenziale ai massimi livelli, oltre ad avere a disposizione per la diagnosi e cura delle moderne attrezzature (apparecchi per ventilazione non invasiva - Cpap, termoculle, letini termosensibili, ecografo, etilometro, apparecchio per la diagnosi d'intossicazione di monossido di carbonio, spinal mouse per la diagnosi non invasiva delle scoliosi e dei dimorfismi della colonna vertebrale,

pompe d'infusione a doppia via per ciascun degente, etc.). Nello scorso inverno, presso la suddetta UOC sono stati curati numerosissimi lattanti affetti da bronchiolite, che hanno potuto usufruire di un trattamento personalizzato, grazie all'impiego di un nuovo sistema monouso, sterile, multifunzionale, per aerosol terapia riscaldata con acqua, pentadistillata ed erogazione di ossigeno controllata, che ha permesso un approccio terapeutico ideale ed innovativo, con una netta riduzione delle giornate di degenza ospedaliera. "Un'altra strategia innovativa è stata l'esser riusciti a realizzare un importante rapporto di collaborazione con la Cattedra di Pediatria dell'Università Magna Graecia diretta dal Roberto Mimiero che ha facilitato ed implementato la formazione degli specializzandi che vengono integrati nelle attività di reparto ma anche permesso di usufruire del supporto di questi giovani, curiosi e validi medici (tra i medici deputati alla loro formazione anche Eugenio Celi, Magno e Savio Chiarella. Riteniamo - si legge ancora nella nota - che in un prossimo futuro, l'attività della Pediatria di Catanzaro si possa arricchire di nuove specialità e servizi che metteranno non solo di aumentare l'offerta e ridurre ulteriormente l'emigrazione sanitaria pediatrica. Essendo stato registrato un sempre maggior numero di piccoli pazienti provenienti dal pronto soccorso (nel primo trimestre oltre 3000 interventi), si è reso necessario l'ampliamento dell'Osservatorio Breve Già diretta dalla Dr.ssa Stefania Zampogna. In conclusione una particolare menzione di gratitudine deve essere riservata al personale infermieristico, coordinato dal Rosanna Santoro che, pur in carenza di organico con una attività nettamente aumentata, hanno garantito continuità assistenziale ed elevata qualità nella cura dei piccoli pazienti che a loro vengono affidati con fiducia».

AC